

IV DOMENICA DI QUARESIMA

27 MARZO 2022
IV DOMENICA D'AVVENTO - IN LAETARE
ANNO C

TORNATO IN... VITA

“O Padre, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione”: è con questa preghiera che apriamo la liturgia di questa domenica. Il Vangelo ci annuncia una misericordia che è già avvenuta e ci invita a riceverla in fretta: *“Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio”*, dice san Paolo (2Cor 5,20).

Il padre non impedisce al suo secondogenito di allontanarsi da lui. Egli rispetta la sua libertà, che il figlio impiegherà per vivere una vita grigia e degradata. Ma mai si stanca di aspettare, fino al momento in cui potrà riabbracciarlo di nuovo, a casa.

Di fronte all'amore del padre, il peccato del figlio risalta maggiormente. La sofferenza e le privazioni sopportate dal figlio minore sono la conseguenza del suo desiderio di indipendenza e di autonomia, e di abbandono del padre. La nostalgia di una comunione perduta risveglia in lui un altro desiderio: riprendere il cammino del focolare familiare.

Questo desiderio del cuore, suscitato dalla grazia, è l'inizio della conversione che noi chiediamo di continuo a Dio. Siamo sempre sicuri dell'accoglienza del padre.

La figura del fratello maggiore ci ricorda che non ci comportiamo veramente da figli e figlie se non proviamo gli stessi sentimenti del padre. Il perdono passa per il riconoscimento del bisogno di essere costantemente accolti dal Padre. Solo così la Pasqua diventa per il cristiano una festa del perdono ricevuto e di vera fratellanza.

RITI INIZIALI

ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. Is 66,10-11)

**Rallegrati, Gerusalemme,
e voi tutti che l'amate radunatevi.**

**Sfavillate di gioia con essa,
voi che eravate nel lutto.**

Così gioirete e vi sazierete al seno delle sue consolazioni.

SALUTO

**Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.**

R./ Amen.

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

**Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione
eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio,
fonte di riconciliazione e di comunione.**

Pietà di noi, Signore.

R./ Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

R./ E donaci la tua salvezza.

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.**

R./ Amen.

Kyrie, eléison.

R./ Kyrie, eléison.

Christe, eléison.

R./ Christe, eléison.

Kyrie, eléison.

R./ Kyrie, eléison.

COLLETTA

O Padre,

che in Cristo crocifisso e risorto

offri a tutti i tuoi figli

l'abbraccio della riconciliazione,

donaci la grazia di una vera conversione,

per celebrare con gioia la Pasqua dell'Agnello.

Egli è Dio, e vive e regna con te,

nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

R./ Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Gs 5,9-12)

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno.

E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio.

R./ Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 33)

Gustate e vedete com'è buono il Signore.

**Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.**

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano.

**Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato.**

**Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce.**

SECONDA LETTURA

(2Cor 5,17-21)

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo
ai Corìnzi**

**Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura;
le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di
nuove.**

**Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconci-
liati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il
ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che
riconciliava a sé il mondo in Cristo, non impu-
tando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la
parola della riconciliazione.**

**In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori:
per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi sup-
pliciamo in nome di Cristo: lasciatevi riconci-
liare con Dio.**

Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Parola di Dio.

R./ Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Lc 15,18)

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!
Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò:
Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

VANGELO

(Lc 15,1-3.11-32)

Il Signore sia con voi.

R./ E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

R./ Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel

paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse

tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

Parola del Signore.

R./ Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.**

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:**

**Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.**

**Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.**

**Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
morì e fu sepolto.**

**Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.**

**E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.**

**Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.**

**Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.**

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

**Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.**

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

**Con fiducia filiale rivolgiamoci a Dio, Padre clemen-
tissimo, presentandogli i bisogni e le necessità della
Chiesa e del mondo intero.**

Padre della vita, ascoltaci.

- Per la Chiesa, perché sia casa e oasi della misericordia, del perdono, della riconciliazione, rivelando la bontà di Dio Padre che accoglie con gioia i figli che tornano a lui. Preghiamo:
- Per i confessori, perché siano umili e fedeli servitori del perdono di Dio, accogliendo e illuminando i fedeli con le parole del Buon Pastore. Preghiamo:
- Per i genitori e gli educatori, perché siano pazienti e disponibili nell'accompagnare le nuove generazioni, lasciando cadere la rabbia, il rancore, la violenza e la vendetta. Preghiamo:
- Per i giudici, perché seguendo l'esempio di Gesù, che non negozia mai la verità, amministrino la giustizia con integrità. Preghiamo:
- Per noi qui presenti, perché, afferrati dalla divina misericordia, diventiamo misericordiosi gli uni verso gli altri con lo sguardo, le parole e le azioni. Preghiamo:

O Padre, donaci il tuo Santo Spirito, perché trasformi il nostro cuore di pietra in cuore di carne e lo renda sempre più conforme al cuore del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R./ Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.**

R./ Benedetto nei secoli il Signore.

**Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.**

R./ Benedetto nei secoli il Signore.

**Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.**

R./ Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

**Ti presentiamo con gioia, o Signore,
i doni della redenzione eterna:
concedi a noi di venerarli con fede
e di offrirli degnamente
per la salvezza del mondo.
Per Cristo nostro Signore.**

R./ Amen.

PREFAZIO DI QUARESIMA II

La penitenza dello spirito

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. ****

**Tu hai stabilito per i tuoi figli
un tempo di rinnovamento spirituale *
perché si convertano a te con tutto il cuore *
e, liberi dai fermenti del peccato, +
vivano le vicende di questo mondo
sempre rivolti ai beni eterni. ****

**Per questo dono della tua benevolenza, *
uniti agli angeli e ai santi, *
con voce unanime +
cantiamo l'inno della tua lode: ****

con il popolo si proclama:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA II

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

**CP Veramente santo sei tu, o Padre,
fonte di ogni santità.**

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

**CC Ti preghiamo: santifica questi doni
con la rugiada del tuo Spirito**

cong iunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

**perché diventino per noi
il Corpo e ✠ il Sangue
del Signore nostro Gesù Cristo.**

Congiunge le mani.

**Egli, consegnandosi volontariamente
alla passione,**

Prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il pane, rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente.

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo e il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

Prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

**prese il calice, di nuovo ti rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli e disse:**

si inchina leggermente.

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

R./ Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

- CC Celebrando il memoriale
della morte e risurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
perché ci hai resi degni
di stare alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.
Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al Corpo e al Sangue di Cristo,
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.**
- 1C Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra**
-

DOMENICA

nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della vita immortale:

- rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro papa FRANCESCO,
il nostro vescovo VINCENZO,
i presbiteri e i diaconi.**
- 2C Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
ammettili alla luce del tuo volto.**

**Di noi tutti abbi misericordia,
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli, [san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi che in ogni tempo
ti furono graditi,**

congiunge le mani,

**e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e la tua gloria.**

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

**CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
O a te, Dio Padre onnipotente,
CC nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.**

R./ Amen.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

**Guidati dallo Spirito di Gesù
e illuminati dalla sapienza del vangelo
preghiamo insieme:**

canta o dice insieme al popolo:

**Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.**

R./ Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.

**Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

R./ Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

La pace del Signore sia sempre con voi.

R./ E con il tuo spirito.

Scambiatevi il dono della pace.

Si canta o si dice:

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.**

**Ecco l’Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell’Agnello.**

Continua, dicendo insieme con il popolo:

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di’ soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 13,5)

**Figlio, bisognava far festa e rallegrarsi,
perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita,
era perduto ed è stato ritrovato.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

**O Dio, che illumini ogni uomo
che viene in questo mondo,
fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia,
perché i nostri pensieri
siano conformi alla tua sapienza
e possiamo amarti con cuore sincero.
Per Cristo nostro Signore.**

R./ Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

ORAZIONE SUL POPOLO

**Custodisci, o Signore, coloro che ti supplicano,
sorreggi chi è fragile,
vivifica sempre con la tua luce
quanti camminano nelle tenebre del mondo
e concedi loro, liberati da ogni male,
di giungere ai beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.**

R./ Amen.

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

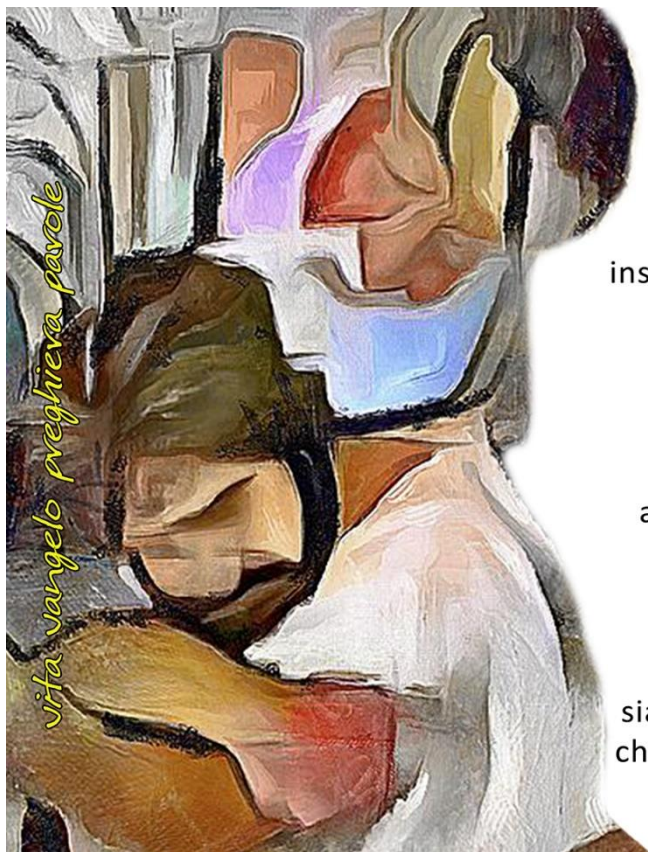
R./ E con il tuo spirito.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo.**

R./ Amen.

**Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.**

R./ Rendiamo grazie a Dio.



Vita

Signore Gesù,
davanti al male
insegnaci a inventare
gesti di bene,
nelle tenebre
ad accendere
scintille di vita,
nel peccato
ad aprire sentieri
di perdono.

Di fronte
a ogni fratello
il nostro cuore
sia quello del padre
che fa festa per ogni
ritorno.

Amen.

